



**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 59 DEL 23/06/2026**

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 IN ESECUZIONE DELL'ATTO DI PRECETTO PEDISSEQUO A DECRETO INGIUNTIVO N.15322/2023, EMESSE DAL GIUDICE DI PACE DI MILANO - PROCEDIMENTO RG 8987/2023.

L'anno 2026 addì 23 del mese di giugno alle ore 19:30 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio UGGE' ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente CARLINO DIEGO.

Fatto l'appello nominale alle ore 19:40 risulta:

FUREGATO ANDREA	Presente
MEROLA MICHELE	Presente
SIGNORONI ERNESTINA	Presente
NARDONE ANTONELLO	Presente
TONARELLI LUCIANA	Assente
MARICONTI IVANO	Presente
RANCATI PIERANTONIO	Presente
PELLECCHIA DOMENICO MARIA	Presente
LEVANTINO ANDREA	Presente
RUSCITTI NICOLA	Assente
ONOFRI BARBARA	Presente
UGGE' ANTONIO	Presente
GALLETTI CRISTIANO	Presente
MARTINO ALESSANDRO	Presente
QUIRICO LUCIANA	Presente

COLIZZI FEDERICA	Presente
SANTANTONIO GIANFRANCA	Assente
CESANI SILVANA	Assente
BERNASCONI SIMONA	Assente
BONFANTI MAURIZIO	Presente
PREMOLI TOMMASO	Presente
CASANOVA SARA	Presente
FERRI ELEONORA	Assente
AUGUSSORI LUIGI	Assente
SICHEL ROBERTO MARIA	Presente
BAGGI GIULIA	Presente
CALDERINI MAURIZIO	Presente
MAGLIO PATRIZIA	Presente
INVERNIZZI GIANMARIO	Presente
MAIOCCHI ELENA ALDA	Presente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Presente
MAGGI LORENZO	Assente
MOLINARI GIUSEPPINA	Assente

Presenti n. 24

Assenti n.9

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Minojetti Manuela, Piacentini Simone, Devecchi Mariarosa, Pozzoli Simonetta, Mascheroni Marco, Caserini Stefano (dalle 20.07).

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti al ruolo di scrutatori i consiglieri Merola Michele, Sobacchi Mariagrazia, Maglio Patrizia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 19 del 26.02.2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2026-2027;
- di Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2026-2027;
- di Giunta Comunale n. 65 del 26.03.2026 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028";

Visto il decreto sindacale n.10 del 13 aprile 2026 con il quale, tra l'altro, veniva modificato il Decreto sindacale n. 8 del 29.03.2024 avente ad oggetto "*Conferimento di incarico dirigenziale – Settore programmazione controllo di gestione e risorse finanziarie tributarie*", nominando, in caso di assenza o impedimento del dirigente titolare, dirigente supplente il Segretario Generale;

Premesso che in data 28 gennaio 2026 è stato notificato tramite pec, prot. com.le n. 5687/2026, dalla Compagnie Francaise d'Assurance pour le commerce exterieur s.a. l'atto di precetto pedissequo a decreto ingiuntivo (all.1), per un importo complessivo di 3.893,73 euro, comprensivo delle spese dell'imposta di registro del decreto ingiuntivo;

Considerato, altresì, che appare doveroso aprire il procedimento preordinato al pagamento delle somme in questione iniziando dal riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Considerato che appare opportuno riconoscere, altresì, la legittimità di un debito fuori bilancio per la rifusione delle spese dell'atto di precetto, per come indicate nell'atto notificato, ivi comprese le spese dell'imposta di registrazione del decreto ingiuntivo pari a €.400,00, per l'importo complessivo di € **3.893,73**, al lordo degli oneri di legge, dando atto che la relativa spesa trova copertura al cap.376/1 (spese per risarcimento danni da sentenza);

Considerato che la fattispecie sopra enunciata costituisce debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 del Dlgs 18.08.2000 n. 267 comma 1 lett. a) e che conseguentemente sussiste l'obbligo di procedere al riconoscimento della legittimità di tale debito fuori bilancio in considerazione degli elementi costitutivi sinora richiamati, derivanti da sentenza esecutiva tra le parti;

Dato atto che il richiamato art. 194 recita testualmente:

“art. 194 *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*

1. Con deliberazione consiliare di cui all'*articolo 193*, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'*articolo 114* ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'*articolo 191*, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”.

Valutato che, ai fini di quanto disposto all'art 193, 2° comma, lettera b) del D. Lgs 267/2000 soprarichiamato, il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto non altera gli equilibri di bilancio e trova copertura per le varie voci di spesa nei capitoli indicati nel prospetto di cui sopra,

Considerato, pertanto, che la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL nonché i principi generali dell'ordinamento impongono agli amministratori ed ai funzionari degli enti locali di evidenziare con tempestività le passività insorte derivanti da debiti fuori bilancio ed, in presenza dei presupposti disciplinati dalla legge, obbligano i singoli enti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconducendo al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese e riportando in equilibrio la gestione, onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti ai ritardi nel pagamento di debiti scaduti o comunque immediatamente esigibili;

Visto il parere formulato dall'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b), nr.6 del T.U.E.L.;

Visto l'art. 3, comma 5, della L. 289 del 27-12-2002 secondo cui "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti.";

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto l'art.17 del vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli allegati pareri espressi favorevolmente sulla presente proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica dal dirigente supplente della Direzione Organizzativa 1 dott. Diego Carlino, e regolarità contabile dal dirigente supplente dott. Diego Carlino, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare le premesse al presente atto che qui si intendono riportate e trascritte e pertanto di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 18.08.2000 n.267 la legittimità del seguente debito fuori bilancio in esecuzione dell'atto di precetto pedissequo a decreto ingiuntivo n.15322/2023, emesso dal Giudice di Pace di Milano, per l'importo complessivo di euro 3.893,73 al lordo degli oneri di legge, comprensivo delle spese dell'imposta di registro del decreto ingiuntivo, da liquidare alla Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Extérieur s.a.;
2. di dare atto che la relativa spesa trova copertura al cap.376/1 (spese per risarcimento danni da sentenza);
3. di dare atto, altresì, che la spesa è esigibile nel corrente anno e non altera gli equilibri di bilancio;
4. di demandare al dirigente supplente della Direzione Organizzativa 1, in qualità di responsabile del servizio Assistenza Legale, gli atti gestionali conseguenti all'adozione del presente provvedimento relativi al successivo impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

5. di demandare agli uffici comunali di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura regionale per la Lombardia della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della L.289/2002, unitamente alla sentenza da cui deriva il debito, per mezzo dell'applicativo telematico istituzionalmente utilizzato dalla Procura contabile per le comunicazioni con le amministrazioni pubbliche del territorio;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000;

Si dà atto che i presenti sono n. **24** essendo entrati, subito dopo il secondo appello - effettuato dal segretario generale alle ore 19.52 così come da verbale di deliberazione n.54 - , i consiglieri Baggi Giulia, Invernizzi Gianmario, Maggi Lorenzo, Maglio Patrizia, Casanova Sara, Sichel Roberto Maria, Calderini Maurizio, Sobacchi Mariagrazia e successivamente la consigliera Ferri Eleonora (alle ore 20.31) ed essendo usciti i consiglieri Maggi (alle ore 20.51) e Calderini (alle ore 20.55).

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati riportati integralmente nella registrazione agli atti: *assessore Mascheroni* il quale illustra il provvedimento in oggetto.

Non essendoci altri interventi, il *presidente Uggè* pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto. Al momento del voto (ore 20.54) risulta fuori dall'aula la consigliera Sobacchi Mariagrazia = presenti **n. 23**

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti alla votazione **n. 23**

Partecipano alla votazione **n. 16**

Non partecipano alla votazione **n. 0**

Si astengono **n. 7**

Favorevoli **n. 16**

Contrari **n. 0**

astenuti 1. Maiocchi Elena Alda, 2.Baggi Giulia, 3. Invernizzi Gianmario, 4.Maglio Patrizia, 5.Casanova Sara, 6. Sichel Roberto Maria, 7.Ferri Eleonora,

favorevoli 1.Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3.Premoli Tommaso, 4.Galletti Cristiano 5.Martino Alessandro, 6.Merola Michele, 7.Signoroni Ernestina, 8.Nardone Antonello, 9.Mariconti Ivano, 10.Rancati Pierantonio, 11.Pellecchia Domenico Maria, 12.Bonfanti Maurizio, 13.Quirico Luciana, 14.Levantino Andrea,15.Onofri Barbara, 16.Colizzi Federica

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione, dichiarando che la proposta di deliberazione in oggetto **è approvata**.

Il *presidente Uggè* chiede quindi al consiglio comunale di approvare la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione approvata.

La votazione dà il seguente risultato

Presenti alla votazione **n. 23**

Partecipano alla votazione **n. 16**

Non partecipano alla votazione **n. 0**

Si astengono **n. 7**

Favorevoli **n. 16**

Contrari **n. 0**

astenuti 1. Maiocchi Elena Alda, 2.Baggi Giulia, 3. Invernizzi Gianmario, 4.Maglio Patrizia, 5.Casanova Sara, 6. Sichel Roberto Maria, 7. Ferri Eleonora,

favorevoli 1.Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3.Premoli Tommaso, 4.Galletti Cristiano 5.Martino Alessandro, 6.Merola Michele, 7.Signoroni Ernestina, 8.Nardone Antonello, 9.Mariconti Ivano, 10.Rancati Pierantonio, 11.Pellecchia Domenico Maria, 12.Bonfanti Maurizio, 13.Quirico Luciana, 14.Levantino Andrea,15.Onofri Barbara, 16.Colizzi Federica

Il *presidente Ugge* proclama l'esito della votazione, dichiarando che la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione **non è approvata**, non avendo raggiunto il numero minimo di 17 voti.

Sottoscritta dal Presidente del Consiglio
UGGE' ANTONIO
con firma digitale

Sottoscritta dal Segretario Generale
Reggente
CARLINO DIEGO
con firma digitale